COMUNE DI ROVIGO

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

SEZIONE APPALTI E GARE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Morelli Luisa

DETERMINAZIONE N. 728 DEL 27/02/2024

OGGETTO: INTEGRAZIONE DETERMINA N. 708 DEL 23/02/2024 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 GESTITI DALLA SEZIONE APPALTI E GARE AI FINI DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'articolo 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...]";

- il comma 4 del citato articolo 3 stabilisce altresì le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni nel senso per cui "*Possono essere conservati tra i residui attivi le* entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o

della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- con determinazione dirigenziale n. 708 del 23/02/2024 si è provveduto ad approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui passivi al 31.12.2023 dando atto che i residui passivi di cui all'elenco allegato sono da considerarsi da conservare, come meglio descritto nel prospetto parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Rilevato che il Settore Risorse Economico Finanziario di questa Amministrazione, con mail del 27/02/2024, ha comunicato a questo ufficio un residuo passivo inviato per errore al Settore LL.PP, ma di competenza del Settore Appalti e Gare, pertanto chiede di integrare la determinazione n. 708/2024 con questo ulteriore residuo passivo non pagato al termine dell'esercizio 2023, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non più esigibili;

Atteso che a seguito di verifica effettuata dalla Sezione Appalti e Gare è necessaria la conservazione (presenza di obbligazioni giuridiche esigibili entro fine 2023) di tale residuo passivo concernente l'esercizio 2023 di cui all'allegato;

Considerato che si rende pertanto necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione di quanto riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Considerato l'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, commi 2 e 3 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né chi ha partecipato, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

Visto

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento Generale di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Plechero l'incarico dirigenziale per il settore Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;

- il Decreto Dirigenziale n. 13/2023 con il quale è stata individuata nella Dott.ssa Luisa Morelli la figura di Responsabile dei Procedimenti di competenza dell'Ufficio Appalti e Gare;

DETERMINA

1. quanto in premessa esplicitato è parte integrante e sostanziale del presente atto ed è per integralmente riportato,

2. di integrare la determinazione n. 708/2024 con un ulteriore residuo passivo inviato per errore al Settore LL.PP, ma di competenza del Settore Appalti e Gare, non pagato al termine dell'esercizio 2023, ai fini della verifica delle ragioni del mantenimento, della cancellazione o della reimputazione, qualora non più esigibile;
3. di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze della verifica sul residuo passivo al 31.12.2023 dando atto che il residuo passivo di cui all'allegato è da considerarsi da conservare, come meglio descritto nel prospetto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 e art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
5. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs.33/2013) con la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dirigenziali" del sito web dell'ente;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale